



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MANUZIO"
VIA DELL'OLEANDRO, 4-6 - 04013 LATINA (LT)

Tel. 0773/63200 - Codice Fiscale: 80006180592 Codice Meccanografico: LTIC804004
ltic804004@istruzione.it - ltic804004@pec.istruzione.it - <http://www.icmanuzio.edu.it>

Piano per l'Inclusione (PI)

Premessa

A seguito delle indicazioni contenute nella Direttiva M. 27/12/2012 e nella CM n° 8 del 6/3/2013, integrate dalle più recenti direttive del D.Lgs 13 aprile 2017, n° 66 art.8, il nostro Istituto ha elaborato il Piano per l'Inclusione per:

- delineare bisogni e risorse
- orientare le scelte educative-metodologiche
- monitorare le fasi di progettualità
- indicare le azioni volte a migliorare il livello di inclusione in tutti gli ordini scolastici.

Nel nostro Istituto il P.I. è stato redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

1. Dati quantitativi

Nelle tabelle sono visualizzati i dati relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico.

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	240	565	402	1207

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	5	65	22	92

Vista	0	0	0	0
Udito	1	0	0	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	6	65	22	89
di cui art.3 c.3	4	22	2	28
In attesa di esito	0	3	1	8
Note: alunni in attesa di esito per la legge 104/92 ma aventi CIS.				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	35

ALUNNI CON ALTRI Bisogni Educativi Speciali

	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	12
Individuati senza diagnosi/relazione	28
Alunni stranieri	23
TOTALE GRADO SCOLASTICO	63

DISTRIBUZIONE

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti per le attività di sostegno ...	(48 + 21) 69
... di cui specializzati	29
Docenti organico potenziato primaria	3
Docenti organico potenziato infanzia	1
Docenti organico potenziato secondaria	1
Assistenti educativi	10
Assistenti alla Comunicazione	7
Personale ATA incaricati per l'assistenza	5
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Spazio-Ascolto	1

1. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Fermo restando che gli alunni con certificazione di disabilità o di disturbo specifico di apprendimento vengono identificati dai Servizi a ciò preposti e accompagnati dalla specifica documentazione, rimane compito doveroso ed esclusivo dei consigli di classe/Sezione/intersezione o dei team dei docenti avviare il processo di identificazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

La normativa specifica indica che tra gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rientrano:

- gli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92) per i quali viene redatto il PEI;
- gli alunni con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA, legge 170/2010) per i quali viene redatto il PDP modello A;
- gli alunni in attesa di diagnosi da parte delle strutture sanitarie e/o con diagnosi ma in attesa di Legge 104/92 per i quali va redatto il PDP modello A;
- gli alunni in attesa di certificazione DSA per i quali va redatto il PDP modello A;
- gli alunni con diagnosi redatta da medico specialista (psicologo, neuropsichiatra infantile, anche privato), attestante:
 - ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità;
 - disturbi evolutivi del comportamento (disturbo oppositivo-provocatorio, iperattività aggressività ecc.)
 - deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, ecc. che non rientrano nelle diagnosi DSA)

per i quali viene redatto il PDP modello A;

- gli alunni seguiti dai Servizi Sociali per disagio socio-culturale, deprivazione affettiva/relazionale per i quali viene redatto il PDP modello B;
- gli alunni stranieri con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana per i quali viene redatto il PDP modello B;

Il processo di identificazione dovrà essere condotto attraverso una fase iniziale di osservazione e in una fase successiva funzionale alla stesura dei PDP e/o PEI combaciante con la fine del mese di ottobre. Per la scuola dell'infanzia, in particolare per i nuovi ingressi, si potrà compilare la documentazione richiesta entro la fine di novembre.

L'adozione del PDP va considerata come opportuna e necessaria in relazione a tutti gli aspetti emersi nelle fasi precedenti e richiede comunque le seguenti condizioni:

- marcata situazione di difficoltà sulla quale si pensa di poter intervenire con strategie alternative
- **consenso della famiglia (C.M. 8/2013)**
- ricaduta positiva sull'alunno, anche in termini di motivazione e autostima
- sviluppo di sinergie educative anche con agenzie esterne alla scuola

Si precisa che, pur in mancanza di accordo con la famiglia all'applicazione di un PDP, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre **più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno**, secondo il principio della personalizzazione dell'apprendimento (L.53/2003).

2. Dati qualitativi

Le politiche per l'inclusione

2a Risorse organizzative adottate

Questa categoria include tutta una serie di adattamenti nell'ordinaria organizzazione della vita scolastica che dovrebbero rispondere ai Bisogni Educativi Speciali delle classi interessate:

- l'insegnante di sostegno come risorsa di tutta la classe, della quale è contitolare;
- formazione delle classi il più possibile eterogenee e compatibili con la numerosità e la complessità del gruppo;
- adattamento del tempo scuola a particolari situazioni degli alunni (è possibile, in casi eccezionali e motivati anche la riduzione del tempo scuola);
- adozione di forme di flessibilità nella definizione dell'orario, utilizzando al meglio le risorse dell'organico potenziato e delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
- formazione di piccoli gruppi di lavoro anche per classi aperte (omogenei o eterogenei);
- realizzazione di corsi di recupero finalizzati al conseguimento di obiettivi minimi e di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri e eventuale esonero dall'apprendimento della seconda lingua nella Scuola Secondaria di I grado finalizzato allo studio della lingua italiana come L2;
- accompagnamento "privilegiato" nel passaggio tra ordini di scuola (illustrazione dettagliata del percorso effettuato e delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno);
- collaborazione con le figure dei collaboratori scolastici e degli eventuali addetti all'assistenza e mediatori alla comunicazione;
- momenti di confronto con le famiglie per condividere percorsi e strategie da adottare;
- promozione di attività di formazione e aggiornamento specifica per il personale docente;

- alleanze extra-scolastiche e adesione a progetti a favore dell'inclusione in collaborazione con gli enti locali (laboratori di integrazione per alunni stranieri, studio assistito, ecc.).

2b Risorse logistiche presenti

Questa seconda categoria riguarda gli spazi e l'architettura della scuola e degli ambienti connessi. È evidente come questi diventino una risorsa importante quando garantiscono a tutti gli alunni la massima accessibilità sia interna che esterna. Infatti, compatibilmente con l'attuale situazione logistica legata all'emergenza COVID – 19, gli spazi scolastici e gli arredi devono essere organizzati tenendo conto dei criteri dell'accessibilità, della sicurezza e della funzionalità.

2c Documentazione

Questa categoria fa riferimento all'applicazione dei documenti in collaborazione tra Scuole, Servizi Specialistici e Enti locali. Tale documentazione deve essere redatta dal Team docente o dal Consiglio di Classe e deve essere sottoposta a revisione periodica. Particolare attenzione va posta nel mantenere tutti i raccordi possibili con il percorso educativo-didattico della classe in modo da garantire l'inclusione dell'alunno.

Gli strumenti di progettazione previsti dalla normativa e le modalità per la loro compilazione sono riassunti nella seguente tabella:

	PEI per gli alunni con disabilità	PDP per gli alunni con DSA	PDP per gli alunni con altri BES
È obbligatorio?	Sì, per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92.	Sì, l'obbligo è implicito nella L. 170/2010 e indicato nelle Linee Guida.	No, è conseguente ad un atto di discrezionalità della scuola.
Chi lo redige? Chi ne è responsabile?	È redatto congiuntamente attraverso il GLO.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile.
Quali vincoli?	Azioni coerenti con il Profilo di Funzionamento e/o Diagnosi Funzionale.	Azioni coerenti con la certificazione di DSA consegnata alla scuola.	Tiene conto, se esistono, di eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla scuola.

2d Didattica inclusiva

A questa categoria appartengono le strategie inclusive messe in atto nell'ordinaria didattica da tutti i docenti nei vari percorsi curricolari di insegnamento - apprendimento per tutti gli alunni. In

particolare, dovremmo pensare a definire adattamenti, strategie e accorgimenti per rispondere adeguatamente in maniera individualizzata e/o personalizzata ai vari Bisogni Educativi Speciali. I documenti di progettazione educativa e didattica devono sempre essere ispirati al concetto di individualizzazione* e di personalizzazione**.

*Individualizzazione: “attività di recupero calibrata sul singolo per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze (in classe o in momenti dedicati), per il raggiungimento degli **obiettivi comuni al gruppo classe.**”

**Personalizzazione: “attività che dà a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, a partire dalla consapevolezza delle proprie preferenze e del proprio talento; trovare metodologie e strategie di apprendimento differenti in base al proprio stile cognitivo.”

“La didattica personalizzata, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata alla specificità dello stesso. La didattica personalizzata deve promuovere un apprendimento significativo.” (cfr. Linee guida per alunni Dsa 2011)

Per favorire quindi una didattica inclusiva si farà ricorso a metodologie che si sono dimostrate maggiormente efficaci:

- l’apprendimento per piccoli gruppi cooperativi
- la *peer education*
- didattica laboratoriale
- l’utilizzo della tecnologia sia nella didattica di classe sia come strumento personalizzato di carattere riabilitativo o compensativo (*software* per la sintesi vocale, libri digitali, audiolibri, *software* per la creazione di mappe o schemi, programmi di video-scrittura con correttore, ecc.)
- la valorizzazione degli stili cognitivi di apprendimento
- la scelta di materiali didattici, libri, schede o *software* che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà, per operare facilmente semplificazioni a seconda delle caratteristiche individuali.

3. Azioni del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- Mappatura dei casi di alunni con BES presenti nei vari ordini della scuola e raccolta della relativa documentazione didattico-educativa;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione della qualità dell’inclusione nella scuola;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- Consulenza e supporto ai Consigli di classe e ai Team docenti per la compilazione della documentazione prevista dalla normativa;
- Aggiornamento della modulistica relativa agli alunni con B.E.S.;
- Divulgazione delle proposte formative inerenti ai temi dell’Inclusione organizzate da Enti Territoriali o Associazioni specifiche;
- Progettazione di azioni e/o percorsi educativo-didattici mirati a promuovere il diritto allo studio di alunni con particolari situazioni personali (istruzione domiciliare, ecc.);
- Elaborazione del Piano per l’Inclusione (PI), da redigere entro il mese di giugno.

PROGETTI PER L’INCLUSIONE REALIZZATI A.S. 2019-2020:

1. Progetto di screening per l’individuazione precoce dei bambini a rischio DSA, per le classi della scuola primaria e secondaria di I° grado.
2. Interventi di esperti esterni sull’educazione all’affettività e sulla prevenzione del bullismo, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.
3. ITA come L2: insegnamento della lingua italiana rivolto ad alunni non italofoni.
4. Laboratorio di potenziamento, recupero e svolgimento dei compiti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

PROGETTI PER L’INCLUSIONE REALIZZATI A.S. 2020-2021:

1. Sportello di ascolto e consulenza psicologica: uno spazio dedicato ad alunni e docenti. Lo sportello di ascolto psicologico ha gli obiettivi di:
 - fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall’emergenza COVID-19;
 - fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici;
 - per prevenire l’insorgere forme di disagio e/o malessere psico-fisico.
2. Progetto relativo all’acquisto, adattamento, trasformazione ed effettivo utilizzo di Tecnologie Assistive ai sensi dell’art.7 comma 3 del D. Lgs. 63/2017.
3. Istituzione di una Commissione per l’accoglienza e valutazione in ingresso degli alunni stranieri.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE svolta nell’ultimo triennio o in atto:

Percorso formativo a cura del CTS “Formazione sugli ausili e sussidi per la disabilità”.	Referenti per l’inclusione 48h
a.s. 2019/2020 Percorso formativo sugli ausili didattici forniti dal CTS di Latina rivolto ai docenti che hanno richiesto ed ottenuto gli ausili didattici per i propri alunni con disabilità.	9 docenti 5h per ciascun progetto approvato
a.s. 2020/2021 Percorso formativo per la predisposizione dei nuovi progetti di richiesta ausili e sussidi didattici rivolto ai docenti interessati.	5 docenti 6h
a.s. 2020/2021 Corso di formazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità rivolto a tutti i docenti, con particolare riguardo ai docenti di sostegno non specializzati in servizio presso l’Istituto nell’a.s. 2020/21.	56 docenti 15 ore
a.s. 2019/2020 Incontri di Formazione legati al Progetto per la prevenzione dei disturbi specifici della lettura e della scrittura, in collaborazione con l’AID, coordinati dalla dott.ssa Marina Eianti del CNPI di Priverno.	4 docenti
a.s. 2019/2020 Formazione on-line "Dislessia Amica" promossa dall’AID rivolta agli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria, terminata con il riconoscimento del titolo "Scuola Amica della Dislessia".	??
a.s. 2019-2020 e a.s. 2020-2021: Corso per Facilitatori della Comunicazione Aumentativa e Alternativa promosso dall’Associazione LatinAutismo, a cura dell’Istituto “Leonarda Vaccari” di Roma.	20/25 docenti 25 h + 25 h
a.s. 2020-2021 Corso di formazione Ambito 22 “Inclusione e Nuovo PEI” a cura di Erickson.	6 docenti

Percorsi di Ricerca Azione svolti nell’ultimo Triennio:	
a.s. 2019-2020 Progetto di Ricerca-Azione-Formazione tra le Referenti d’Istituto per l’Inclusione e il Centro di Neuropsichiatria di Priverno (dott.ssa Corradi) finalizzato ad approfondire l’utilizzo dell’ICF-CY come linguaggio comune per condividere un modello di Piano Educativo individualizzato su base ICF.	Referenti per l’inclusione

4. Proposte per il nuovo anno scolastico

Al fine di mantenere un elevato livello di inclusività dell’Istituto sarà opportuno per il prossimo anno scolastico prevedere:

- l'avvio di una formazione specifica rivolta a **tutti** i docenti, organizzata per ordine di scuola, sulla compilazione del nuovo PEI, alla luce del decreto 182/2020;
- partecipazione a progetti finalizzati a favorire l'inclusione;
- garantire riunioni di Dipartimento Sostegno per adottare e condividere buone pratiche;
- avviare da subito un corso di apprendimento della Lingua Italiana come L2 per gli alunni stranieri;
- avviare lo Sportello di Ascolto psicologico dell'Istituto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25.06.2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2021

..... dal Consiglio d'Istituto in data